



## CITTA' DI MASSAFRA

Provincia Di Taranto  
Sindaco  
Municipio Via V. Veneto 15  
74016 Massafra

Prot.

*ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti*

### **SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016-2021**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di

controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, alcuni dati sulla popolazione residente:

LA POPOLAZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente al 31/12	32.988	32.872	32.793	32.690	32.571
di cui popolazione straniera	1.519	1.512	1.609	1.649	1.756
nati nell'anno	260	250	274	247	228
deceduti nell'anno	268	286	280	272	306
immigrati	414	440	444	497	428
emigrati	420	532	527	574	470
<i>Saldo naturale (differenza tra nati e morti)</i>	- 8	-36	-6	-25	-78
<i>Saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati)</i>	-6	-92	-83	-77	-42
<b>Popolazione per fasce d'età ISTAT al 31/12</b>					
Popolazione in età prescolarescuola	1.778	1.686	1.639	1.619	1.523
dell'obbligo 6-14 anni	2.975	2.979	2.977	2.935	2.906
Popolazione in forza lavoro 15-34 anni	7.992	7.823	7.671	7.497	7.418
Popolazione in età adulta 35-65 anni	14.490	14.470	14.454	14.470	14.439
Popolazione in età senile Oltre 65 anni	5.753	5.914	6.052	6.169	6.285

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
<b>Sindaco</b>	Fabrizio Quarto	22.06.2016
<b>Vicesindaco</b>	Michele Bommino	11.07.2016 (*)
<b>Assessore</b>	Rosa Termite	03.11.2020(****)
<b>Assessore</b>	Maria Rosaria Guglielmi	11.07.2016 (*)
<b>Assessore</b>	Paolo Lepore	11.07.2016 (*)
<b>Assessore</b>	Raffaello Di Bello	11.07.2016 (*)
<b>Assessore</b>	Tonia Di Gregorio	11.07.2016 (*)

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Presidente del Consiglio</b>	Maurizio Baccaro	11.07.2016 (**)
<b>Consigliere</b>	Bramante Michele	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Castellano Graziana	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Losavio Clementina	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Masi Vito	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Pistoia Luigi	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Mastrangelo Cinzia	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Lippolis Giuseppe	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Zanframundo Nicola	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Putignano Domenico	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Ciaurro Antonio	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Termite Rosa	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Scarano Maria	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Lattanzio Savino	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	D'Errico Antonio	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Tamburrano Martino Carmelo	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Zaccaro Giancarla	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Massaro Vita	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Castiglia Gaetano	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Doga Sabrina	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Maggiore Giuseppe	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Gentile Raffaele	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Cardillo Ida	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Viesti Antonio	11.07.2016 (***)
<b>Consigliere</b>	Antonio Tramonte	27.03.2019 (****)

<b>Consigliere</b>	Nicola Luccarelli	05.05.2020 (*****)
<b>Consigliere</b>	Oronza Castiglia	17.11.2020 (*****)

(\*): D.C.C. n. 43/2016 "Comunicazioni del Sindaco composizione della Giunta Comunale (art. 46 comma 2 T.U. 267/2000);

(\*\*): D.C.C. n. 41/2016 "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale (art. 39 T.U. 267/2000) e art. 35 dello Statuto Comunale 1^ Votazione";

(\*\*): D.C.C. n. 39/2016 "Esame delle condizioni di eleggibilità dei Consiglieri (art. 41 T.U. 267/2000) e relative surroghe".

(\*\*\*\*): Decreto Sindacale n. 45 del 03.11.2020.

(\*\*\*\*): D.C.C. n. 01/2019 "Surroga del Consigliere Tamburrano Martino con Tramonte Antonio".

(\*\*\*\*\*): D.C.C. n. 12/2020 "Surroga del Consigliere Zanframundo Nicola con Luccarelli Nicola".

(\*\*\*\*\*): D.C.C. n. 59/2020 "Surroga del Consigliere Termite Rosa con Castiglia Oronza".

## La Struttura

L'organizzazione del Comune di Massafra (con D.G.C. n. 189/2020) è articolata in n. 6 Ripartizioni, ciascuna delle quali è affidata a un Dirigente responsabile oltre ad un servizio di staff per i servizi di avvocatura e di assistenza contrattuale a tutte le ripartizioni coordinati dal Segretario Generale Dott.ssa Francesca Perrone.

- Ripartizione 1^ "Polizia Locale - Sicurezza – Viabilità – Protezione Civile – Controllo del Territorio (urbanistico e ambientale) - Affari Generali – Ufficio Messi- Assistenza agli organi, presidenza del consiglio e commissioni consiliari, - Protocollo, Archivio - Comunicazione Istituzionale – Gabinetto Sindaco – URP - Servizi Demografici, Statistici (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale)" - dirigente Dott. Alessandro De Roma (La gestione operativa della Polizia Locale è affidata al Capitano M. Tagliente);
- Ripartizione 2^ "Programmazione Economico e finanziaria – Bilancio, Contabilità, Economato – Gestione giuridica ed economica del personale – Tributi – Controllo di gestione –" -dirigente: dott. Pietro Lucca;
- Ripartizione 3^ "Cultura, Biblioteca, Sport, Turismo, Spettacolo – Associazionismo, Servizio Civile" Servizi Sociali – Piano Sociale di zona -- Pubblica Istruzione - vacante;
- Ripartizione 4^ "LL.PP. (Programmazione, progettazione e realizzazione), Patrimonio (acquisizione, alienazione e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria) - Espropriazioni- Servizio idrico integrato – Servizi Cimiteriali – – Gestione Pozzi --Logistica e gestione delle strutture comunali" – Ing. Giuseppe Iannucci;
- Ripartizione 5^ "Urbanistica, Edilizia Residenziale pubblica – Sportello Unico dell'Edilizia (SUE)- Pianificazione e sviluppo del territorio – SUAP (Commercio, attività produttive, agricoltura, UMA, Concessioni per occupazione suolo pubblico, rilascio permessi per l'uso delle piazze, vie e spazi pubblici per manifestazioni culturali, sportive, politiche e religiose). Gestione demanio marittimo. - Arch. Luigi Traetta;
- Ripartizione 6^: Trasporto scolastico, Trasporto urbano, Randagismo, Ecologia e Ambiente- Raccolta e smaltimento rifiuti – VIA- VAS-VINCA- Paesaggio – Autorizzazione allo scarico- Gestione delle reti informatiche hardware e dei sistemi informativi software- Transizione digitale- (Non ancora operativa al 2021).

(Servizi assegnati ad interim in relazione alle posizioni dirigenziali attualmente non coperte:

- Ing. Iannucci: Piano Sociale di zona; Ecologia e Ambiente: Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, Discarica Comunale; Servizi di trasporto urbano; Gestione servizio hardware e software;

- Dott. Lucca: Servizi Sociali;

- Dott. Alessandro De Roma: Pubblica Istruzione e Trasporto scolastico- Servizi Cultura, Biblioteca, Sport, Turismo, Spettacolo – Associazionismo, Servizio Civile; Randagismo;

- Arch. Traetta: VIA e VAS.)

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Il Mandato, iniziato il 22 giugno 2016, non ha subito interruzioni, pertanto l'ente non è commissariato.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

*L'Ente non ha dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario.*

*L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

#### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:**

##### **Ripartizione 1^:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

AFFARI GENERALI: si è proceduto alla dematerializzazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente. Il servizio di protocollazione della posta, l'adozione degli atti, in specie le deliberazioni degli organi collegiali, le determinazioni dirigenziali ed i decreti ed ordinanze sindacali, sono completamente informatizzati. L'assunzione di un ingegnere informatico consente l'adattamento in tempo reale a tutte le situazioni contingenti, compresa la gestione dell'emergenza Covid-19.

POLIZIA LOCALE: le carenze di personale sono state risolte, nei limiti dei vincoli di legge sulle assunzioni, con l'assunzione di agenti a tempo indeterminato e di agenti a tempo determinato nei periodi di particolare necessità. Il Comando di Polizia Locale ha trovato allocazione in nuovi locali siti in Via Livatino, idonei allo svolgimento delle attività.

CONTENZIOSO: si è razionalizzata l'attività dell'ufficio, retto dall'avvocatura comunale, informatizzando le procedure di controllo e gestione delle cause in corso. È stato affidato incarico di supporto all'avvocatura a due legali in convenzione, in particolare per il contenzioso tributario e le violazioni al Codice della Strada.

##### **Ripartizione 2^:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il mandato elettivo è stato fortemente condizionato nella politica degli investimenti sul territorio da due fattori interconnessi: i vincoli di finanza pubblica derivanti dall'applicazione del patto di stabilità interno e il lodo arbitrale Cisa SpA. Al rendiconto 2015, all'insediamento di questa Amministrazione, l'avanzo accantonato per il lodo arbitrale ammontava a circa € 5.800.000,00, di contro esisteva già dal 2013 il lodo arbitrale con la Cisa SpA che aveva condannato l'Ente al pagamento di circa 12.271.000,00, oltre interessi legali. Di conseguenza, priorità dell'Amministrazione è stata quella di accantonare le risorse necessarie a neutralizzare i rischi a carico della situazione finanziaria dell'Ente, dagli € 8.420.712,73 rendiconto 2016 fino ai € 12.936.423,22 del rendiconto 2017.

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

A seguito della sentenza di Appello n. 3408 del 10/07/2020, l'Ente è stato condannato al pagamento di circa 8.873.000,00 rispetto ai 12.271.000,00, oltre interessi legali previsti dal lodo arbitrale. Detta sentenza tuttavia è stata impugnata da entrambe le parti in Cassazione, per cui restano accantonate circa € 4.000.000,00.

Altra criticità agli investimenti dell'Ente è stata determinata dall'obbligo del rispetto dei vincoli legati al patto di stabilità, definitivamente abrogati solo a partire dall'esercizio 2019.

Un altro elemento che ha influito negativamente sugli equilibri di bilancio è rappresentato dal blocco delle entrate tributarie a fronte di una costante crescita delle spese correnti, il cui divario è stato colmato attraverso il ricorso alla lotta all'evasione tributaria, che da un lato ha determinato accertamenti di entrata utili ai fini degli equilibri di competenza, dall'altro non hanno prodotto i risultati sperati in termini di riscossione. A tal riguardo occorre segnalare che l'affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione, a cui l'Ente era ricorso per potenziare la capacità di riscossione, non ha prodotto gli esiti sperati, complici anche la straordinarietà della crisi economica legata alla pandemia e la relativa normativa di sospensione della riscossione coattiva.

A ciò si aggiunga che la scarsità del personale a tempo indeterminato, causata dal blocco del turn-over sino al 2018, non ha consentito una rapida ed incisiva risposta dell'Amministrazione alle diverse sfide che si sono susseguite negli anni.

#### **Ripartizione 3^:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Per i Servizi Sociali, a fronte di una riduzione degli stanziamenti da parte delle autorità regionali e sovraregionali succedutisi nel corso degli anni, si è cercato di mantenere inalterata l'offerta di aiuto e sostegno alle persone e famiglie disagiate.

Nelle competenze proprie dell'Ambito Territoriale Ta 2, attraverso una oculata e ottimizzata predisposizione di Piani di Intervento e di Azioni, si sono assicurate le funzioni previste nei termini, nonostante la esiguità del personale assegnato all'ufficio di Piano.

Le attività culturali, la realizzazione del Carnevale ed il servizio della Biblioteca Comunale, sono stati assicurati nel tempo, migliorandone la qualità, pur nella carenza di organico.

#### **Ripartizione 4^:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

In modo continuativo si è provveduto sia alla valutazione degli impatti finanziari e gestionali delle opere in programma sia alla realizzazione degli interventi previsti dai piani annuali. In tal modo si è provveduto alla verifica delle esigenze di modifiche ed all'aggiornamento dei piani, in modo dinamico.

Particolare attenzione è stata posta in essere per l'adeguamento alle norme di legge degli impianti sportivi (Stadio Comunale, Palazzetto dello Sport) con manutenzione ordinaria e straordinaria dei campi e degli spogliatoi.

Si è proceduto alla ultimazione di numerosi lavori per Strade ed Arredo Urbano (tra i principali lavori, Rotatoria Via Santa Caterina, pavimentazione P.zza Vittorio Emanuele e numerosi marciapiedi).

Si è svolta un'attenta gestione del patrimonio verde e spazi pubblici come la realizzazione di un'ampia area giochi nel Parco Madre Teresa di Calcutta, l'eliminazione delle piante infestanti di "Ailanto" dalla Gravina S. Marco e lavori di restauro conservativo, con realizzazione di uno specchio di acqua artificiale presso l'Oasi S. Elia".

**Ripartizione 5^:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore.

Si è attivata la complessa procedura di approvazione del PUG, giungendo alla sua adozione in Consiglio Comunale ed alla presentazione delle osservazioni da parte dei privati. È in corso la valutazione delle predette osservazioni, ai fini della approvazione definitiva in Consiglio.

Si è approvato il DUC (Distretto Urbano del Commercio) ed attuato le misure previste, di concerto con le associazioni di categoria.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ESERCIZIO 2016: PARAMETRI OBIETTIVI CON ESITO POSITIVO: ZERO SU DIECI

ESERCIZIO 2019 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO): PARAMETRI OBIETTIVI CON ESITO POSITIVO: UNO SU OTTO



**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa<sup>2</sup>:**

<b>N°</b>	<b>Atto</b>	<b>Organo</b>	<b>N° Provv.</b>	<b>Motivazione</b>
1	Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 61 del 26.07.2016	Miglioramento organizzazione e funzionamento delle istituzioni
2	Approvazione Piano di protezione civile comunale	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 63 del 26.07.2016	Dotare il Comune di un Piano che individui le attività fondamentali da svolgere nelle fasi di attivazione dei rischi
3	Regolamento di contabilità	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 87 del 20.12.2016	Adeguare il Regolamento di contabilità dell'Ente alle disposizioni normative sopravvenute
4	Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e la loro diffusione	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 93 del 20.12.2016	Regolamentare l'accesso dei mass media allo svolgimento dei lavori consiliari
5	Regolamento disciplinante i criteri relativi alla gestione degli istituti della mediazione e della negoziazione assistita	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 94 del 20.12.2016	Regolamentazione dell'istituto giuridico della negoziazione assistita quale strumento per la risoluzione dei conflitti e delle controversie in via stragiudiziale
6	Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 6 ter del D.L. n. 193/2016 convertito con L. n. 225/201	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 01 del 30.01.2017	Regolamentazione delle entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, prevedendo misure agevolate, offrendo anche la possibilità di ottenere la riscossione di crediti anche vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso e, per i debitori, una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni
7	Regolamento per il conferimento di incarichi legali a professionisti esterni all'Ente	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 07 del 13.02.2017	Disciplinare il conferimento di incarichi nel rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione
8	Regolamento per la gestione del centro sociale Anziani del Comune di Massafra	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 31 del 02.05.2017	Rispondere ai bisogni della popolazione anziana del paese, promuovere luoghi e momenti di aggregazione, stimolare e sostenere gli interessi culturali degli anziani, contribuire a creare una cultura della terza età, non più intesa come decadimento delle funzioni vitali, bensì come nuova fase evolutiva della vita
9	Regolamento Comunale per la gestione di rifiuti urbani differenziati e dei rifiuti assimilati	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 39 del 15.05.2017	Il presente Regolamento disciplina le misure per assicurare la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti, le modalità di organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, le modalità di conferimento degli stessi, le norme atte a garantire una distinta gestione dei rifiuti urbani pericolosi.

<sup>2</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

10	Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 50/2017	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 62 del 19.07.2017	Ridurre il contenzioso in carico al Comune e garantire al debitore una significativa riduzione del debito grazie alla esclusione delle sanzioni e degli interessi maturati.
11	Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 74 del 14.09.2017	Favorire l'iniziativa privata per lo svolgimento di interessi generali, laddove l'attività dei cittadini che realizzano gli interessi generali apporta numerosi vantaggi, sia in termini di maggiore rapidità di realizzazione, sia in termini di utilizzo di risorse. Valorizzare il principio di sussidiarietà orizzontale disciplinato dall'art. 118 comma 4 della Costituzione e dall'art. 8 dello Statuto Comunale
12	Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 85 del 17.10.2017	Regolamentare la celebrazione dei matrimoni ed unioni civili anche in diversi uffici dello Stato Civile
13	Regolamento di attuazione della L.R. n. 13/2009 "Norme per l'abitare sostenibile"	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 94 del 06.11.2017	Definire norme tecniche costruttive e strumenti atte a privilegiare la tutela e la valorizzazione delle peculiarità storiche, ambientali, culturali e sociali del territorio
14	Regolamento Disciplina Generale delle Entrate	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 13 del 27.03.2018	Modifiche al Regolamento vigente giustificato dalla risoluzione del contratto per la concessione della riscossione dei tributi e alla scelta di trasferire all'agente della riscossione la prefata attività e di semplificare le procedure per la riscossione dei tributi
15	Regolamento per l'istituzione della figura dell'ispettore Ambientale volontario Comunale per il servizio di difesa ambientale e controllo sul deposito, sulla gestione, sulla raccolta e sullo smaltimento dei rifiuti	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 39 del 28.06.2018	Perseguire la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali mediante una adeguata azione informata ai principi della precauzione, azione preventiva, correzione dei danni causati all'ambiente
16	Regolamento per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali dell'ambito territoriale sociale di Massafra	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 48 del 27.09.2018	Regolamento approvato al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza
17	Regolamento comunale per la Commissione pari opportunità	Consiglio Comunale	D.C.C.n. 19 del 27.03.2019	Favorire azioni positive per le pari opportunità, interventi per le fasce deboli per l'integrazione sociale dei diversamente abili, degli anziani e dei giovani
18	Regolamento per l'accesso civico	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 20 del 27.03.2019	Regolamentare l'esercizio del diritto di accesso civico conformemente alle disposizioni legislative
19	Regolamento di disciplina dell'Albo dei Fornitori online per le Aziende ed i Professionisti dell'Unione di Comuni di Crispiano, Massafra e Statte	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 21 del 27.03.2019	L'albo dei fornitori rappresenta lo strumento con cui la Centrale Unica di committenza procede alla identificazione delle imprese più qualificate a fornire lavori, forniture e servizi

20	Regolamento Edilizio. Approvazione	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 28 del 15.05.2019	Aggiornamento del Regolamento esistente alle nuove normative in materia
21	Nuovo Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 33 del 15.05.2019	Aggiornamento del Regolamento precedente risalente al 2002
22	Regolamento per l'installazione e la disciplina d'uso di chioschi su suolo pubblico	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 34 del 15.05.2019	Regolamentare la materia al fine di incrementare la crescita dei servizi per il turismo e il tempo libero
23	Nuovo Regolamento per il servizio di Economato	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 58 del 19.07.2019	Aggiornamento del Regolamento esistente in base alla normativa sopravvenuta
24	Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale la riqualificazione e il riuso di beni in stato di abbandono nel territorio comunale	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 73 del 06.09.2019	Regolamento finalizzato al recupero dei beni inutilizzati nel demanio comunale
25	Regolamento per le aree di sgambatura dei cani	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 22 del 05.05.2020	In applicazione della legge regionale n. 2 del 07.02.2020 "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione. Abrogazione della legge regionale 3 aprile 1995 n. 12. Considerata l'esigenza di disciplinare tramite un regolamento le modalità di utilizzo delle aree per la sgambatura degli animali da affezione ed in particolare dei cani, istituite nel territorio comunale, quale strumento utile per la corretta e funzionale utilizzazione delle stesse.
26	Approvazione nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 24 del 09.06.2020	L'esigenza di questo nuovo regolamento nasce dalla necessità di adeguare quello esistente alle esigenze della popolazione massafrese nonché alle attuali tecnologie offerte dal mercato.
27	Approvazione Regolamento Nuova IMU	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 39 del 23.07.2020	Nuovo Regolamento al fine di rendere l'applicazione del tributo confacente alla realtà economico sociale ed ambientale
28	Regolamento per l'istituzione e disciplina del canone unico patrimoniale L.160/19	Consiglio Comunale	D.C.C. n. 06 del 05.02.2021	Istituzione e disciplina canone unico patrimoniale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 come confermato da d. lgs. n. 23/2011 e L. n. 160/2019.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

**2.1.1. ICI/IMU:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	0,40	0,40	0,40	0,40	0,60
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76	0,76	0,76	0,76	1,06

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0
-----------------------------------------------	---	---	---	---	---

(\*): detrazione prevista per particolari categorie

(\*\*): detrazione prevista per ogni figlio convivente fino all'età di 26 anni

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione: APPLICATA ALIQUOTA UNICA

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	13999,99	13999,99	13999,99	8000,00	8000,00
Differenziazione aliquote					

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 PROVVISORIO
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
ENTRATE ORDINARIE	4.100.000,00	4.185.191,00	4.659.871,80	4.618.000,00	4.366.140,00
COSTO SERVIZIO (MISSIONE 9 PROGRAMMA 03)	4.311.317,38	4.446.257,42	5.083.414,66	4.922.080,52	5.072.723,22
TASSO DI COPERTURA	95,10%	94,13%	91,67%	93,82%	86,07%
ABITANTI	33003	32989	32861	32117	32063
COSTO DEL SERVIZIO PRO CAPITE	130,63	134,78	154,69	153,25	158,21

## 3. Attività amministrativa

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2013 si è proceduto ad approvare il "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni" ex art. 147, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000. Tale Regolamento consta di n. 30 articoli ed è suddiviso in n. 8 Titoli, come di seguito riportati:

1. Capo I «Principi Generali»;
2. Capo II «Organi e Modalità Controllo di regolarità amministrativa e contabile»;
3. Capo III «Controllo di Gestione»;
4. Capo IV «Controllo Strategico»;
5. Capo V «Controllo sugli equilibri finanziari»;
6. Capo VI «Controllo sulla qualità dei Servizi»;
7. Capo VII «Controllo sulle Società partecipate non quotate»;
8. Capo VIII «Disposizioni finali».

Il Comune di Massafra, al fine di tradurre in metodologie e strumenti concreti le finalità ed i principi enunciati nel citato regolamento, ha individuato le seguenti tipologie di controllo interno:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. il controllo di gestione;
- c. controllo strategico;
- d. controllo degli equilibri finanziari;
- e. controllo sulle partecipate non quotate;
- f. controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Il sistema dei controlli, così inteso e definito, è stato attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, e come tale è da intendersi, a tutti gli effetti, come strumento di supporto nella prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), da intendersi in senso lato quale repressione delle condotte criminose, nell'esercizio delle funzioni pubbliche, nonché nel perseguimento di buone pratiche di amministrazione, tese, come tali, a segnalare e perseguire casi di «*maladministration*», così come previsto dalla «Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione» adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU con la risoluzione n. 58/4 del 31 ottobre 2003 e ratificata dall'Italia con Legge 3 agosto 2009, n. 116 «Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale» (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 14.08.2009).

#### **Il controllo di regolarità amministrativa preventiva:**

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile del Servizio competente per materia, individuato in funzione dell'iniziativa o dell'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa il cui esito finale è espresso con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Su ogni proposta, di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto preventivamente il parere di regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio interessato.

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale delle stesse.

Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile del Servizio precedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il proprio parere attraverso la sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

#### **Il controllo di regolarità amministrativa successiva:**

Il Segretario Generale organizza e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa, avvalendosi del personale comunale appositamente designato ed eventualmente assegnato a specifica articolazione organizzativa, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga opportuno verificare.

Le tecniche di campionamento sono definite con apposito Piano di Auditing del Segretario Generale, anche tenendo conto di quanto previsto nel Piano Anticorruzione di cui alla Legge n. 190/2012.

Il Segretario Generale svolge il controllo successivo con cadenza trimestrale avvalendosi del personale di cui sopra. Per ogni controllo effettuato viene redatta una apposita, nella quale sono fissati, quali indicatori della regolarità e qualità dell'atto i seguenti elementi:

1. Correttezza formale e affidabilità dati;
2. Rispetto disposizioni comunitarie, statali, regionali e comunali, nonché rispetto del termine conclusivo del procedimento;
3. Regolarità, legittimità ed imparzialità della procedura eseguita;
4. Rispetto norme del d. Lgs. N. 196/2003;
5. Conformità agli atti di programmazione, al peg/pdo, alle circolari interne, agli atti di indirizzo;
6. Rispetto normativa per affidamenti diretti ai fini della normativa anticorruzione;
7. Rispetto normativa trasparenza ex d. Lgs. N. 33/2013.

Al termine della verifica di ciascuna tipologia di atti esaminati è redatto un apposito report dal quale risulti:

- a. il numero, per ciascuna tipologia, dei provvedimenti, dei contratti e degli altri atti amministrativi esaminati;
- b. i rilievi formulati sulle singole parti strutturali che compongono l'atto;
- c. i rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori contenuti all'interno della scheda di verifica utilizzata.

I predetti report, con periodicità trimestrale, sono trasmessi, a cura della segreteria generale: ai dirigenti interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, utili quali documenti per la valutazione dei rispettivi dipendenti; all'organo di revisione dei conti; all'organismo locale indipendente di valutazione della performance dei dirigenti quali elementi utili per la loro valutazione; al presidente del consiglio comunale al fine di darne conoscenza allo stesso consesso nella prima seduta utile; ed al sindaco anche al fine di darne conoscenza agli assessori comunali.

Dopo un periodo di adeguamento alla nuova normativa, con Piano di Auditing 2015 (15.04.2015 prot. n. 12795) si è proceduto all'attuazione di quanto previsto dall'art. 147 bis del T.U.E.L.

Tale piano di auditing è stato, successivamente, sostituito dal Piano di Auditing 2020, attualmente in vigore, (22.12.2020 prot. n. 52489).

L'obiettivo che tale Piano di Auditing persegue, in adempimento della normativa sui controlli, come disciplinati dal Regolamento del Sistema dei Controlli interni, è finalizzato non alla verifica del singolo atto, ma al miglioramento della qualità degli atti ed in genere dell'azione amministrativa e della semplificazione ed aggiornamento delle procedure, rendendole omogenee e standardizzate per tipologia di provvedimenti, nonché garantire la massima imparzialità e trasparenza, fornendo con spirito collaborativo e partecipato, ai dirigenti e ai responsabili dei procedimenti: analisi, valutazioni, raccomandazioni e, qualora emergessero irregolarità, ovvero interpretazioni diverse della stessa fattispecie, direttive vincolanti.

#### **Il controllo preventivo di regolarità contabile:**

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile il cui esito viene espresso con il relativo parere previsto dall'art. 49 del T.U.E.L.

Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato quale parte integrante e sostanziale alla stessa. Del pari, viene allegata alla deliberazione l'attestazione da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari che il parere di regolarità contabile non è richiesto per assenza dei relativi presupposti definiti dalla legge. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile e attraverso l'apposizione del *visto* attesta la copertura finanziaria, lo stesso viene allegato quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Con il visto di regolarità contabile sulle determinazioni e con il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni il Responsabile Finanziario verifica in particolare:

- a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio e la corretta imputazione;
- b) l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione;
- c) l'esistenza dell'impegno di spesa regolarmente assunto;
- d) la conformità alle norme fiscali;
- e) il rispetto delle competenze proprie dei soggetti dell'Ente;
- f) il rispetto dell'ordinamento contabile degli enti locali e delle norme del regolamento di contabilità;
- g) la mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità;
- h) l'accertamento di eventuali entrate;
- i) la copertura nel bilancio pluriennale;
- j) la regolarità della documentazione;
- k) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

Con atti di organizzazione interna vengono disciplinati:

- a) i soggetti preposti al rilascio del parere amministrativo, del parere contabile e del visto di

attestazione della copertura finanziaria;

**b)** le modalità di sostituzione e di delega.

I soggetti menzionati rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze dei pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, dandone adeguata motivazione nel testo della deliberazione e comunque acquisendo il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

### **Il controllo di gestione:**

Il controllo di gestione, inteso come attività di guida e monitoraggio della gestione, assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e al miglior coordinamento dell'azione amministrativa, ai fini dell'efficienza, intesa come capacità di azione o di produzione con il minimo scarto, dell'efficacia, quale grado di soddisfazione della domanda degli utenti o più in generale il livello di raggiungimento degli obiettivi determinati nei documenti di programmazione gestionale, e della economicità dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.

Il grado di approfondimento dell'analisi sarà stabilito in funzione delle priorità assegnate dall'Ente in sede di obiettivi specifici dell'Unità Controllo di Gestione.

Il controllo di gestione è svolto sull'attività amministrativa dell'apparato comunale, analizzando ed evidenziando il rapporto tra costi e rendimenti, le cause del mancato raggiungimento dei risultati, con segnalazioni delle irregolarità eventualmente riscontrate e le proposte dei possibili rimedi.

L'applicazione del controllo di gestione trova riscontro nelle seguenti fasi operative:

- definizione degli obiettivi gestionali (PEG) (piano della performance);
- rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- valutazione dei fatti predetti in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione, al rapporto costi/rendimenti ed al fine di misurare l'efficienza, l'efficacia ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Per il corretto svolgimento del controllo di gestione viene predisposto un sistema di monitoraggio e di verifica avente come oggetto l'andamento della gestione, dei relativi costi e dei suoi risultati.

A tal fine la Giunta, sentito il Segretario Generale, in sede di approvazione del Piano delle performance unitamente al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvede a definire:

- Il Piano dettagliato degli Obiettivi (PDO) in misura non inferiore a tre per ciascuna massima struttura ed istituzione e i relativi responsabili;
- le unità organizzative per le quali si intende misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- i risultati e le finalità dell'azione amministrativa con riferimento all'intera amministrazione o a singole unità organizzative;
- le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti;
- gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità;
- la frequenza di rilevazione delle informazioni.

Un report annuale del controllo di gestione è inviato al Presidente del Consiglio perché ne dia comunicazione ai Consiglieri comunali in sede di approvazione del rendiconto di gestione.

Tra i compiti assegnati all'Ufficio del Controllo di Gestione vi sono anche quelli riconducibili al supporto all'Organismo Locale Indipendente di Valutazione, in particolare per le attività collegate alla misurazione e alla valutazione della performance, anche in considerazione del nuovo disposto dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL.

L'O.L.I.V.

Con disposizione del Segretario Generale p.t. di questo Comune, si è proceduto a dare attuazione a quanto sopra previsto, disponendo la «Costituzione "Ufficio Controllo di Gestione". Nomina componenti» (11.05.2015 prot. 15691, aggiornato, per ultimo con disposizione del 09.02.2021 prot. n. 6645).

L'ufficio così costituito ha svolto attività di monitoraggio, all'interno dell'Ente, nonché di supporto all'Organismo Locale Indipendente di Valutazione (O.L.I.V.) trasmettendo quadrimestralmente a tale Organismo i Report sui controlli di gestione suddivisi per Ripartizione, indicante, ogni Ripartizione i servizi monitorati.

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **1^ Rip.: Polizia Locale:**

*"Gli aspetti legati alla percezione delle condizioni di sicurezza sociale sono i più delicati e sensibili dell'azione amministrativa. Si provvederà ad una verifica puntuale ed organica dei servizi di sicurezza urbana, valorizzando il ruolo ricoperto dalla Polizia Locale". (Delibera Consiglio Comunale n. 44/2016, «Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato», pag. 7-8).*

Vigilanza sul territorio	Numero ore
31.12.2018	4160
31.12.2020	4620

Verbali infrazioni viabilità	Numero Verbali
31.12.2018	7895
31.12.2020	8191

Abusi edilizi	Numero rilevati
31.12.2018	13
31.12.2020	13

Controlli sul territorio	Numero controlli
31.12.2018	395
31.12.2020	630

Incidenti rilevati	Numero incidenti
31.12.2018	61
31.12.2020	72

- **2^ Rip.: Ufficio Tributi:**

"Sarà necessario procedere ad un'indagine conoscitiva mirante alla verifica della situazione economica e di quella debitoria dell'Ente Comunale" (Delibera Consiglio Comunale n. 44/2016, «Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato», pag. 9).

ICI	Accertamenti emessi
31.12.2018	2772
31.12.2020	2886

ICI -	Controlli effettuati
31.12.2018	4122
31.12.2020	1072

- **3^ Rip.: Cultura, Biblioteca, Sport, Turismo, Spettacolo – Associazionismo, Servizio Civile” Servizi Sociali – Piano Sociale di zona -- Pubblica Istruzione**

"L'assunzione di un senso di protezione sociale è aspetto per nulla secondario a cui una buona amministrazione deve dedicare le opportune attenzioni. Ciò si estrinseca principalmente attraverso i servizi di assistenza e sostegno rivolti a quei cittadini che possono vivere in situazioni, temporanee e permanenti, di disagio socio economico e marginalità. (Delibera Consiglio Comunale n. 44/2016, «Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato», pag.8).



<b>Assistenza domiciliare anziani</b>	<b>Percentuale domanda soddisfatta</b>
31.12.2018	100%
31.08.2020	100%

- **4^RIP.: LL.PP. (Programmazione, progettazione e realizzazione), Patrimonio (acquisizione, alienazione e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria) - Espropriazioni- Servizio idrico integrato - Servizi Cimiteriali - - Gestione Pozzi --Logistica e gestione delle strutture comunali".** Trasporto scolastico, Trasporto urbano, Randagismo, Ecologia e Ambiente- Raccolta e smaltimento rifiuti - VIA-VAS-VINCA- Paesaggio - Autorizzazione allo scarico- Gestione delle reti informatiche hardware e dei sistemi informativi software- Transizione digitale.

*"Tutela, Riqualificazione e valorizzazione della città e del suo Territorio. Un'attenta pianificazione non potrà che essere volano anche di utili e proficue iniziative per l'incentivazione del turismo" ((Delibera Consiglio Comunale n. 44/2016, «Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato», pag. 3).*

<b>Spesa per appalto illuminazione strade</b>	<b>Migliaia di EUR</b>
31.12.2018	750.659,08
31.12.2020	752.835,72

<b>Punti luce</b>	<b>Numero</b>
31.12.2018	5.770
31.12.2020	5.814

*"Si provvederà alla ristrutturazione del sito web del Comune che andrà reso più interattivo e fruibile" (Delibera Consiglio Comunale n. 44/2016 «Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato», pag.4)*

<b>Anno</b>	<b>Numero utenti</b>
31.12.2019	41088 (*)
31.12.2020	57913

<b>Anno</b>	<b>Numero visualizzazioni pagine</b>
31.12.2019	212.592 (*)
31.12.2020	418.128

(\*): dato statistico ottenuto dal dato numero utenti e dato numero visualizzazioni pagina rilevabile (unica rilevazione possibile) dal report 16.12.2019-31.12.2019.

- **5^RIP.: Urbanistica, Edilizia Residenziale pubblica - Sportello Unico dell'Edilizia (SUE)- Pianificazione e sviluppo del territorio - SUAP (Commercio, attività produttive, agricoltura, UMA, Concessioni per**

**occupazione suolo pubblico, rilascio permessi per l'uso delle piazze, vie e spazi pubblici per manifestazioni culturali, sportive, politiche e religiose). Gestione demanio marittimo.**

*"Si promuoverà una Strategia "Rifiuti Zero", in virtù della quale, attraverso una campagna adeguata di sensibilizzazione della popolazione, si perseguirà la contrazione della produzione dei rifiuti" (Delibera Consiglio Comunale n. 44/2016, «Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato», pag.2).*

<b>Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante</b>	<b>Kg</b>
31.12.2018	173,13
31.12.2020	147,52

<b>Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani</b>	<b>%</b>
31.12.2018	63,92%
31.12.2020	70,84%

<b>Frazione umida trattata in impianti di compostaggio / frazione umida totale</b>	<b>%</b>
31.12.2018	98,25%
31.12.2020	96,67%

**3.1.2. Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel<sup>3</sup>:

La legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha introdotto importanti novità in materia di controlli interni per gli Enti Locali, prevedendo una serie di nuovi adempimenti a carico degli stessi.

Tra questi, l'art. 147 ter ha disciplinato il Controllo strategico.

Il Controllo strategico rappresenta, tra le varie forme di controllo interno, certamente la più rilevante novità introdotta, ed è strettamente legata all'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo di cui costituisce il presupposto fondamentale.

L'attività di Controllo strategico è finalizzata, infatti, a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo.

In questo senso le valutazioni rispondono ad una comune aspirazione: raccogliere, elaborare ed interpretare informazioni utili a migliorare le decisioni relative all'utilizzo delle risorse pubbliche.

Attraverso la forma di controllo in esame si vuole dare un giudizio complessivo, sintetico ed aggregato sulla performance dell'intera organizzazione.

Oggetto del Controllo strategico è quindi, la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di elaborazione del Piano delle Performance (PdP) o di altri atti di indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. Perciò, il suddetto controllo, se implementato nel più generale contesto e coordinato con gli altri controlli interni, potrebbe assolvere ad un'ulteriore funzione: contribuire ad elevare gli standard di operatività dei settori in cui è strutturato il Comune di Massafra e a migliorare la qualità dei servizi offerti.

<sup>3</sup> In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

In adempimento alla citata normativa, il Consiglio Comunale, con deliberazione n 02 del 04 febbraio 2013 ha approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni; tra questi anche il Controllo strategico affidato all'Oliv.

Per quanto esposto, risulta evidente che alla base dell'attività di Controllo strategico deve esserci un'attenta pianificazione, anzi più propriamente si dovrebbe parlare di circuito di pianificazione e programmazione-controllo.

Le attività svolte dal Controllo Strategico, difatti, possono essere riassunte secondo le seguenti fasi:

- Fase di Pianificazione e Programmazione;
- Fase di Attuazione e Monitoraggio;
- Fase di Valutazione.

### **Metodologia di indagine**

I dati di cui alla presente Relazione, si riferiscono all'ultimo Controllo Strategico approvato dall'Organismo Locale Indipendente di Valutazione relativo all'anno 2019, presentato in data 15.06.2020 prot. n. 23313. L'Organismo Locale Indipendente di Valutazione ha preliminarmente proceduto, quale prima attività da espletare, alla visione degli atti adottati dall'Ente e quelli in corso di adozione, relativi alle scelte programmatiche dell'Amministrazione ed in particolare:

- il Piano delle Performance provvisorio 2019-2021 approvato con DGC n. 11 del 30/01/2019;
- il Piano delle Performance definitivo 2019-2021 approvato con DGC n. 62 del 16/04/2019;
- il Piano delle Performance definitivo rimodulato (ALL. 2) 2019-2021 approvato con DGC n. 131 del 17/07/2019;
- il PEG 2019 approvato con DCG n. 62 del 16/04/2019;
- il Referto del CDG 2019;
- i reports sul grado di esecuzione degli obiettivi operativi riferiti al 31/12/2019;
- Contatti con i titolari di P.O.;
- Incontri con il S.G. anche nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Dall'esame dei predetti documenti, l'Oliv ha ritenuto di poter individuare la seguente struttura strategica con:

- 1) Tre "Macroaree strategiche" trasversali alle ripartizioni, caratterizzate dall'unicità dell'obiettivo finale, in modo tale che i provvedimenti programmatici indirizzati a ciascuna ripartizione sono stati collegati ed armonizzati;
- 2) Tredici Obiettivi strategici relativi alle annualità 2019 - 2021 su cui effettuare il monitoraggio e la valutazione, raggruppati per Macroarea di riferimento.
- 3) Trentanove obiettivi operativi riferiti all'annualità 2019 e direttamente coordinati con gli obiettivi strategici.

L'attività di controllo si è focalizzata sui seguenti aspetti:

1. I risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;
2. Gli aspetti socio economici connessi ai risultati conseguiti;
3. Il grado di raggiungimento degli obiettivi al 31/12/2019;
4. Le procedure operative attuate.

### **Fasi del controllo strategico**

Il controllo si è articolato nelle seguenti fasi:

1. Predisposizione di un modello di report che tenga conto degli indicatori previsti dalla normativa di riferimento;
2. Rilevazione dei risultati raggiunti mediante acquisizione di atti e informazioni;
3. Compilazione del report semestrale.

### **I risultati della valutazione e criticità**

<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>1.1.1 Realizzazione di strumenti di partecipazione diretta e miglioramento delle forme di interazione con l'Ente</b>	attuato	2019
<b>1.1.2 Realizzazione di strumenti di partecipazione diretta e miglioramento delle forme di interazione con l'ente</b>	attuato	2019
<b>1.1.3 realizzazione di strumenti di partecipazione diretta e miglioramento delle forme di interazione con l'ente</b>	attuato	2019
<b>1.2.2 Incentivazione turismo culturale e dell'identità culturale massafrese</b>	attuato	2019
<b>1.2.3 "Progetto Carnevale: attuazione Edizione 66^ Carnevale di Massafra-rendicontazione Evento Carnevale 2018 - Elaborazione Progetto Carnevale 20 alla Regione Puglia e al MIBACT per i contributi concessi"</b>	attuato	2019
<b>1.3.1 Interventi in materia di mobilità e circolazione</b>	Non attuato	2019
<b>1.3.2 Miglioramento dei servizi di controllo su Strada</b>	Parzialmente attuato	2019
<b>1.4.1 Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli</b>	Non attuato	2019
<b>1.4.6 Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli</b>	attuato	2019
<b>1.4.7 Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli</b>	attuato per i 6/7	2019
<b>1.4.8 Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli</b>	attuato	2019
<b>1.4.9 Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli</b>	attuato	2019

**MACROAREA STRATEGICA: 2. MASSAFRA E L' AMBIENTE**

<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>PERIODO</b>
-----------------------------	----------------------------	----------------

<b>2.1.1 Ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione</b>	Parzialmente attuato	2019
<b>2.1.2 Ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione</b>	attuato	2019
<b>2.1.3 Ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione</b>	Parzialmente attuato	2019
<b>2.2.1 Rinascita Centro Storico</b>	attuato	2019
<b>2.3.1 adozione strumenti urbanistici e di gestione del territorio</b>	Parzialmente attuato	2019
<b>2.3.2 adozione strumenti urbanistici e di gestione del territorio</b>	attuato	2019
<b>2.3.3 adozione strumenti urbanistici e di gestione del territorio</b>	Non attuato	2019
<b>2.4.2 recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici</b>	Parzialmente attuato	2019
<b>2.4.3 recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici</b>	Parzialmente attuato	2019-2021
<b>2.5.1 ricognizione e valorizzazione del patrimonio dell'ente</b>	attuato	2019

<b>2.5.2 ricognizione e valorizzazione del patrimonio dell'ente</b>	Parzialmente attuato	2019
<b>2.5.3 Adozione di politiche di prevenzione e controllo del randagismo</b>	Non attuato	2019
<b>2.6.1 attività a sostegno delle imprese e del commercio</b>	Parzialmente attuato (circa 80%)	2019

**MACROAREA STRATEGICA: 3. MASSAFRA E L'AZIONE AMMINISTRATIVA**

<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>3.1.1 Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni</b>	Non attuato	2019
<b>3.1.2 Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni</b>	attuato	2019
<b>3.1.3 Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni</b>	attuato	2019
<b>3.1.4 Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni</b>	attuato	2019
<b>3.1.5 Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni</b>	attuato	2019

<b>3.2.1 Formazione e qualificazione del personale e degli amministratori</b>	Parzialmente attuato	2019
<b>3.2. Formazione e qualificazione del personale e degli amministratori</b>	attuato	2019
<b>3.3.1 Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	attuato	2019
<b>3.3.2 Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	Parzialmente attuato (80%)	2019
<b>3.3.3 Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	Parzialmente attuato (82,5%)	2019
<b>3.3.4 Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	Parzialmente attuato (80%)	2019
<b>3.3.5 Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	Parzialmente attuato (80%)	2019
<b>3.3.6 Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	Parzialmente attuato (80%)	2019

**3.1.3. Valutazione delle *performance*:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.lgs. n. 150/2009:

La Giunta Comunale ha approvato il 12.01.2017 con delibera n. 2, lo Schema del Sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, che prevede l'obbligo, per gli enti locali, a norma dell'art. 16 del Decreto, di adottare la nuova metodologia di valutazione della performance, con l'esplicito scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche delle risorse impiegate per il loro perseguimento. Con D.G.M. n. 30 del 06.06.2018, il Comune di Massafra, nell'Ambito dell'Asse I, azione 1.3.5 del PON "Governance e Capacità istituzionale ha aderito al Progetto Riformattiva avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica per sostenere gli enti locali nell'implementazione della riforma della pubblica amministrazione, affidandone la realizzazione a FormezPA e all'Università degli Studi di Bari., per lo sviluppo di un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance che unisse la performance organizzativa dell'Ente con la performance individuale. Con Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 29.01.2020, si è proceduto all'approvazione del Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di tutto il personale dipendente, in un unico sistema, che sostituisce quello precedente (Anni 2011-2017) slegato in due differenti sistemi di misurazione e valutazione della performance. Uno attinente il personale non dirigente ed uno attinente il personale dirigente. Due sistemi non comunicanti tra loro che potevano condurre a delle situazioni paradossali (i.e. valutazioni differenti tra dirigenti e dipendenti della Ripartizione, andando a premiare i dipendenti e penalizzando, al contempo i dirigenti per gli stessi obiettivi). Il Nuovo Sistema risulta così composto:

- N. 1 elaborato di 36 pagine
- N. 19 schede, in formato xls, tutte allegate al Sistema.

Il Sistema è stato revisionato con successiva D.G.C. n. 10 del 26.01.2021 armonizzando gli strumenti di programmazione e controllo e creando un collegamento tra gli stessi ed utilizzando e valorizzando i dati raccolti a diverso titolo. In particolare, con questo aggiornamento:

- Si sono declinati i principi che regolano la fissazione degli obiettivi;
- Si è esplicitato il collegamento con il DUP, attraverso l'indicazione negli obiettivi operativi, di Missione, Linee di Mandato e Programma oltre l'area strategica e all'obiettivo strategico, con conseguente modifica delle relative schede adottate;
- Si è prevista, altresì, la valutazione di n. 3 servizi per Ripartizione, tra quelli contemplati dalle nuove schede di controllo di gestione, al fine di valutare attività ordinarie, ma al contempo rilevanti per l'efficienza dell'attività amministrativa dell'Ente, che vengono comunque misurate, e di dare valore anche alle prestazioni delle Ripartizioni, oltre alle attività connesse agli obiettivi assegnati;
- nello specifico, si è assegnato un peso minimo a detta valutazione, nell'ambito della valutazione della performance individuale dei Dirigenti;

Si è previsto, infine di procedere in via sperimentale alla valutazione partecipativa di due servizi (IMU e TPL) per creare gli strumenti pilota da utilizzare a regime a decorrere dal 2022.

**3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti).

Non ricorre la fattispecie.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020 assestato	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.406.047,54	1.793.098,05	1.687.657,88	3.205.538,68	10.600.606,36	211,23%
FPV – PARTE CORRENTE	575.068,16	1.831.974,80	932.871,18	786.287,68	1.320.104,40	129,56%
FPV – CONTO CAPITALE	1.105.715,32	4.830.706,76	2.288.609,48	413.239,76	2.138.043,14	93,36%
ENTRATE CORRENTI	21.793.437,46	23.367.897,67	22.923.384,17	27.378.854,77	32.407.551,13	48,70%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.140.836,29	667.369,88	1.487.345,76	1.464.739,25	24.904.398,07	248,76%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	2.788,50	0,00	#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	31.460,11	0,00	0,00	0,00	2.177.415,72	6821,20%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200.000,00	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>34.052.564,88</b>	<b>32.491.047,16</b>	<b>29.319.868,47</b>	<b>33.251.448,64</b>	<b>78.748.118,82</b>	<b>131,25%</b>



<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b> <b>STANZIATO</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	20.902.726,04	21.448.813,12	21.338.870,14	22.621.482,40	41.566.105,09	98,85%
FPV – PARTE CORRENTE	1.831.974,80	932.871,18	786.287,68	1.320.104,40	1.158.945,41	-36,74%
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.188.069,06	3.501.779,76	2.460.604,36	1.380.162,72	31.882.889,13	1357,12%
FPV – CONTO CAPITALE	4.830.706,76	2.288.609,48	413.239,76	2.138.043,14	0,00	-100,00%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	215.092,11	241.898,88	273.245,37	279.549,84	99.124,54	-53,92%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200.000,00	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>29.968.568,77</b>	<b>28.416.972,42</b>	<b>25.272.247,31</b>	<b>27.739.342,50</b>	<b>79.907.064,17</b>	<b>166,64%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b> <b>STANZIATI</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	2.932.162,15	2.837.185,79	3.186.277,27	3.451.504,41	5.070.584,00	72,93%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	2.932.162,15	2.837.185,79	3.186.277,27	3.451.504,41	5.070.584,00	72,93%
<b>TOTALE</b>	<b>5.864.324,30</b>	<b>5.674.371,58</b>	<b>6.372.554,54</b>	<b>6.903.008,82</b>	<b>10.141.168,00</b>	<b>72,93%</b>

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2016	2017	2018	2019	2020 STANZIATO
FPV di parte corrente (+)	575.068,16	1.831.974,80	932.871,18	786.287,68	1.320.104,40
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	21.793.437,46	23.367.897,67	22.923.384,17	27.378.854,77	32.407.551,13
Disavanzo di amministrazione (-)					
Spese titolo I (-)	20.902.726,04	21.448.813,12	21.338.870,14	22.621.482,40	41.549.081,48
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	215.092,11	241.898,88	273.245,37	279.549,84	99.124,60
Impegni confluivi nel FPV (-)	1.831.974,80	932.871,18	786.287,68	1.320.104,40	1.158.945,41
Altri trasferimenti in conto capitale	25.000,00				
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-606.287,33</b>	<b>2.576.289,29</b>	<b>1.457.852,16</b>	<b>3.944.005,81</b>	<b>-9.079.495,96</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	1.863.745,43	657.548,75	316.351,71	1.724.000,68	9.446.122,19
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	280.000,00	375.500,00	200.000,00	200.000,00	260.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (-)	30.618,09			355.900,35	1.727.071,64
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI</b>	<b>1.506.840,01</b>	<b>3.609.338,04</b>	<b>1.974.203,87</b>	<b>5.512.106,14</b>	<b>2.353.697,87</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020 provvisorio
FPV in conto capitale (+)	1.105.715,32	4.830.706,76	2.288.609,48	413.239,76	2.138.043,14
Totale titoli (IV+V) (+)	7.172.296,40	667.369,88	1.487.345,76	1.467.527,75	27.081.813,79
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Spese titolo II spesa (-)	2.188.069,06	3.501.779,76	2.460.604,36	1.380.162,72	31.841.412,74
Impegni confluiti nel FPV (-)	4.830.706,76	2.288.609,48	413.239,76	2.138.043,14	
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>1.259.235,90</b>	<b>-292.312,60</b>	<b>902.111,12</b>	<b>-1.637.438,35</b>	<b>-2.621.555,81</b>
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	280.000,00	375.500,00	200.000,00	200.000,00	260.000,00
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	30.618,09			355.900,35	1.727.071,64
Altri trasferimenti in conto capitale	25.000,00	3.000,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	1.542.302,11	1.135.549,30	1.371.306,17	1.481.538,00	1.154.484,17
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2.577.156,10</b>	<b>464.736,70</b>	<b>2.073.417,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2016	2017	2018	2019	2020 provvisorio
Riscossioni	(+)	21.640.866,21	18.718.450,56	20.389.617,10	23.110.434,14	27.504.105,83
Pagamenti	(-)	20.709.299,41	21.118.743,39	20.392.002,26	22.199.470,11	32.673.782,28
Differenza	(+)	931.566,80	-2.400.292,83	-2.385,16	910.964,03	-5.169.676,45
Residui attivi	(+)	10.257.029,80	8.154.002,78	7.207.390,10	9.187.452,79	15.068.889,17
Residui passivi	(-)	5.528.749,95	6.913.934,16	6.866.994,88	5.533.229,26	12.512.526,09
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	1.831.974,80	932.871,18	786.287,68	1.320.104,40	1.158.945,41
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	4.830.706,76	2.288.609,48	413.239,76	2.138.043,14	
Differenza		-1.934.401,71	-1.981.412,04	-859.132,22	196.075,99	1.397.417,67
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>2.865.968,51</b>	<b>-418.880,79</b>	<b>856.747,06</b>	<b>714.888,04</b>	<b>-6.567.094,12</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2016	2017	2018	2019	2020 PRESUNTO
Parte accantonata	10.544.498,74	14.646.512,86	19.900.719,93	24.559.632,93	18.081.640,53
Parte vincolata	4.408.244,57	2.477.460,23	2.062.023,18	1.809.220,24	5.561.492,42
Parte destinata agli investimenti	2.366.335,57	1.371.362,15	507.220,30	86.057,12	29.891,15
Parte disponibile		2.486.423,23	1.218.530,16	2.178.195,16	5.039.956,01
<b>Totale</b>	<b>17.319.078,88</b>	<b>20.981.758,47</b>	<b>23.688.493,57</b>	<b>28.633.105,45</b>	<b>28.712.980,11</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

2016	2017	2018	2019	2020 PROVVISORIO
15.207.814,96	14.104.717,21	14.201.567,23	14.061.647,63	10.199.283,35
19.375.948,92	21.464.388,21	20.581.200,00	25.820.100,81	34.481.325,31
10.602.003,44	11.365.866,29	9.894.746,22	7.790.495,45	14.808.683,14
1.831.974,80	932.871,18	786.287,68	1.320.104,40	1.158.945,41
4.830.706,76	2.288.609,48	413.239,76	2.138.043,14	
<b>17.319.078,88</b>	<b>20.981.758,47</b>	<b>23.688.493,57</b>	<b>28.633.105,45</b>	<b>28.712.980,11</b>
NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020 PROVVISORIO
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	8.873.169,14
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	1.863.745,43	657.548,75	316.351,71	1.724.000,68	572.953,05
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.542.302,11	1.135.549,30	1.371.306,17	1.481.538,00	1.154.484,17
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.408.063,54</b>	<b>1.795.115,05</b>	<b>1.689.675,88</b>	<b>3.207.557,68</b>	<b>10.600.606,36</b>

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \* -

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.855.330,64	5.439.136,04	7.350,64		8.862.681,28	3.423.545,24	2.787.421,93	6.210.967,17
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.002.542,59	995.418,88		124.261,30	1.878.281,29	882.862,41	2.902.679,71	3.785.542,12
Titolo 3 - Extratributarie	3.028.070,14	998.460,26		339.503,63	2.688.566,51	1.690.106,25	912.399,44	2.602.505,69
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>13.885.943,37</b>	<b>7.433.015,18</b>	<b>7.350,64</b>	<b>463.764,93</b>	<b>13.429.529,08</b>	<b>5.996.513,90</b>	<b>6.602.501,08</b>	<b>12.599.014,98</b>
Titolo 4 - In conto capitale	3.510.915,52	455.431,85		435.391,77	3.075.523,75	2.620.091,90	3.654.046,59	6.274.138,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	518.166,44			31.460,11	486.706,33	486.706,33		486.706,33
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	22.973,72	1.050,88		6.315,85	16.657,87	15.606,99	482,13	16.089,12
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>17.937.999,05</b>	<b>7.889.497,91</b>	<b>7.350,64</b>	<b>936.932,66</b>	<b>17.008.417,03</b>	<b>9.118.919,12</b>	<b>10.257.029,80</b>	<b>19.375.948,92</b>

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2020  <b>DATI PROVVISORI</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.875.565,50	1.686.479,35	55,97		11.875.621,47	10.189.142,12	4.322.633,07	14.511.775,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.884.023,97	3.471.235,07	20.890,99		5.904.914,96	2.433.679,89	3.072.921,39	5.506.601,28
Titolo 3 - Extratributarie	4.734.365,27	464.263,85		120.207,18	4.614.158,09	4.149.894,24	1.508.356,57	5.658.250,81
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>22.493.954,74</b>	<b>5.621.978,27</b>	<b>20.946,96</b>	<b>120.207,18</b>	<b>22.394.694,52</b>	<b>16.772.716,25</b>	<b>8.903.911,03</b>	<b>25.676.627,28</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.848.410,76	806.440,57	165.235,85		3.013.646,61	2.207.206,04	3.801.149,93	6.008.355,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	143.255,33	28.037,05			143.255,33	115.218,28		115.218,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	244.020,96				244.020,96	244.020,96	2.177.415,72	2.421.436,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto lesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	90.459,02	18.858,41			90.459,02	71.600,61	136.644,14	208.244,75
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>25.820.100,81</b>	<b>6.475.314,30</b>	<b>186.182,81</b>	<b>120.207,18</b>	<b>25.886.076,44</b>	<b>19.410.762,14</b>	<b>15.019.120,82</b>	<b>34.429.882,96</b>

RESIDUI PASSIVI PRIMO anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	6.947.209,72	3.622.565,58	270.365,90	3.054.278,24	3.054.278,24	4.772.845,53	7.827.123,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.746.289,73	1.785.813,33	19.823,97	1.940.652,43	1.940.652,43	596.697,33	2.537.349,76
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	303.737,02	213.273,74	12.140,46	78.322,82	78.322,82	159.207,09	237.529,91
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>10.997.236,47</b>	<b>5.621.652,65</b>	<b>302.330,33</b>	<b>5.073.253,49</b>	<b>5.073.253,49</b>	<b>5.528.749,95</b>	<b>10.602.003,44</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2020  <b>DATI PROVVISORI</b>	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	5.627.979,23	4.253.969,15	72.935,92	1.301.074,16	1.301.074,16	4.581.572,82	5.882.646,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.779.402,69	628.828,90	253.400,35	897.173,44	897.173,44	7.323.242,92	8.220.416,36
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	383.113,53	285.204,08		97.909,45	97.909,45	371.129,64	469.039,09
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>7.790.495,45</b>	<b>5.168.002,13</b>	<b>326.336,27</b>	<b>2.296.157,05</b>	<b>2.296.157,05</b>	<b>12.275.945,38</b>	<b>14.572.102,43</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.



(Esercizio 2020)

## Analisi anzianità - Residui Finali

Residui	Esercizi Preced.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Attivi Titolo I	1.500.133,88	455.668,01	2.669.148,25	2.145.979,31	3.418.212,87	4.322.633,07	14.511.775,19
Attivi Titolo II	450.450,06	591.902,24	627.968,73	445.986,88	317.371,98	3.072.921,39	5.506.601,28
Attivi Titolo III	1.702.465,97	166.848,90	236.683,17	1.068.707,83	975.188,37	1.508.356,57	5.658.250,81
Attivi Titolo IV	472.964,82	437.071,87	54.089,47	746.241,44	496.838,44	3.801.149,93	6.008.355,97
Attivi Titolo V	0,00	91.942,25	23.276,03	0,00	0,00	0,00	115.218,28
Attivi Titolo VI	244.020,96	0,00	0,00	0,00	0,00	2.177.415,72	2.421.436,68
Attivi Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo IX	15.306,99	0,00	1.667,17	1.708,83	52.917,62	136.644,14	208.244,75
<b>Totale Attivi</b>	<b>4.386.342,48</b>	<b>1.743.433,27</b>	<b>3.612.832,82</b>	<b>4.408.624,29</b>	<b>5.260.529,28</b>	<b>15.019.120,82</b>	<b>34.429.882,96</b>
Passivi Titolo I	63.888,39	24.341,73	328.246,05	428.791,99	455.806,00	4.581.572,82	5.882.646,98
Passivi Titolo II	88.228,11	12.021,03	130.131,22	564.088,13	102.704,95	7.323.242,92	8.220.416,36
Passivi Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo VII	2.328,00	3.516,00	663,17	408,38	90.993,90	371.129,64	469.039,09
<b>Totale Passivi</b>	<b>154.444,50</b>	<b>39.878,76</b>	<b>459.040,44</b>	<b>993.288,50</b>	<b>649.504,85</b>	<b>12.276.945,38</b>	<b>14.572.102,43</b>

## 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2,24%	10,31%	11,54%	12,40%	15,41%

## 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	NS	NS

## 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

## 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6. Indebitamento:

## 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020 provvisorio
Residuo debito finale	3.356.343,13	3.097.453,13	2.827.360,13	2.572.570,19	2.032.170,31
Popolazione residente	33.003	32.989	32.861	32.117	32.063
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	101,70	93,89	86,04	80,10	63,38

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:**

	2016	2017	2018	2019	2020 provvisorio
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,65%	0,57%	0,54%	0,41%	0,29%

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**6.4. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	2016	2017.	2018	2019	2020
Flussi positivi					
Flussi negativi					

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

**Anno 2016**



Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	52.065.796,14
Immobilizzazioni materiali	70.512.655,39		
Immobilizzazioni finanziarie	-1.429.961,67		
Rimanenze	0,00		
Crediti	19.375.948,92		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	15.207.814,96	Debiti	13.743.254,46
Ratei e risconti attivi	12.689,85	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	37.870.096,85
<b>Totale</b>	<b>103.679.147,45</b>	<b>Totale</b>	<b>103.679.147,45</b>

**Anno 2019 - ultimo rendiconto approvato**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.766,26	Patrimonio netto	46.508.261,25
Immobilizzazioni materiali	71.426.821,83	FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.333.315,71
Immobilizzazioni finanziarie	3.834.535,86	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	11.450,00
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.361.481,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	14.305.668,59	Debiti	9.804.761,75
Ratei e risconti attivi	13.935,87	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	34.302.421,25
<b>Totale</b>	<b>104.960.209,96</b>	<b>Totale</b>	<b>104.960.209,96</b>

**7.2. Conto economico in sintesi.**

*(Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo) -*

**Anno 2016**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		22.592.939,47
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		21.197.184,81
Quote di ammortamento d'esercizio		936.953,70
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		-140.771,79
Proventi finanziari		1.000,00
Oneri finanziari		141.771,79
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		0,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		4.787.146,78
Proventi straordinari		6.561.034,48
Oneri straordinari		1.773.887,70
<b>Risultato prima delle imposte</b>		6.042.129,65
Imposte		318.499,32
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>5.723.630,33</b>

#### Anno 2019 - ultimo rendiconto approvato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		28.376.109,94
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		42.441.397,57
Quote di ammortamento d'esercizio		6.000.867,75
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		-111.783,95
Proventi finanziari		393,16
Oneri finanziari		112.177,11
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		0,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		2.901.492,79
Proventi straordinari		3.677.042,52
Oneri straordinari		775.549,73
<b>Risultato prima delle imposte</b>		-11.275.578,79
Imposte		337.199,75
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-11.612.778,54</b>

#### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

##### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Giustificativo	Importo EUR


## 8. Spesa per il personale.

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 PROVVISORIO
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	4.020.814,81	4.020.814,81	4.020.814,81	4.020.814,81	4.020.814,81
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.727.906,43	3.724.366,95	3.343.388,16	3.281.369,17	3.261.513,92
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	17,83%	17,36%	15,67%	14,51%	10,03%

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 PROVVISORIO
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	112,96	112,90	101,74	102,17	101,72

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	324	320	339	312	308

### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sempre rispettato il limite attestato nella Determinazione dirigenziale n° 1590 del 15-9-2014.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Soggetti	EUR
Staff	
Collaboratori	
Tempo determinato	
<b>Totale</b>	

Anno 2017

Soggetti	EUR
Staff	
Convenzione	
Collaboratori	
L.S.U.	9
<b>Totale</b>	9

Anno 2018

Soggetti	EUR
Staff	
L.S.U.	7
Tempo determinato Vigili	5
<b>Totale</b>	12

Anno 2019

Soggetti	EUR
Staff	
Tempo determinato Vigili	5
<b>Totale</b>	5

Anno 2020

Soggetti	EUR
Staff	
Tempo determinato Vigili	
<b>Totale</b>	

**Limite di spesa:**

Spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 pari a € 442.131,80

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Si

No

Non ricorre la fattispecie

### 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate soggette al limite	Risorse stabili € 449.058,11 Risorse variabili € 80.799	Risorse stabili € 449.058,11 Risorse variabili € 65.799	Risorse stabili € 459.267,82 Risorse variabili € 49.000,00	Risorse stabili € 472.274,06 Risorse variabili € 69.000,00	Risorse stabili € 472.276,00 Risorse variabili € 71.096,00

### 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NON RICORRE LA FATTISPECIE

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**2. Rilievi dell'organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

RENDICONTO 2016 - RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI

*"Riguardo al Conto Economico ed al Conto del Patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti non si può che esprimere parere non favorevole vista la conclamata inattendibilità di molte voci del bilancio riclassificato in particolar modo dei cespiti immobilizzabili dell'Ente."*

RENDICONTO 2017 - RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI

*"Riguardo al Conto Economico ed al Conto del Patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti si esprime parere non favorevole vista la conclamata inattendibilità di molte voci del bilancio riclassificato in particolar modo dei cespiti immobilizzabili dell'Ente".*

**Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Gli interventi di razionalizzazione sono stati recepiti innanzitutto nei diversi Documenti Unici di Programmazione. Le economie non sono quantificabili precisamente, in quanto riassorbite nei vari stanziamenti di spesa corrente consolidata.

**Parte V - 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI  NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI  NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 20.....*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.





\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

<b>Denominazione</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Estremi provvedimento cessione</b>	<b>Stato attuale procedura</b>
BANCA POPOLARE ETICA	Dismissione	DEL. CC 75 DEL 17/10/2017	CONCLUSA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	Dismissione	DEL. CC 94 DEL 19/12/2019	IN CORSO

.....

Tale è la relazione di fine mandato dell'ente Comune di Massafra che è trasmessa all' organo di revisione dell'ente locale, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 149/2011, ai fini dell'acquisizione della relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori e per gli ulteriori adempimenti consequenziali.

Li .....

II SINDACO  
**Avv. Fabrizio QUARTO**

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li .....

L'organo di revisione economico finanziario

.....  
.....  
.....

Tale è la relazione di fine mandato dell'ente Comune di Massafra che è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data .....

Li .....

II SINDACO  
**Avv. Fabrizio QUARTO**



